

Bambina con fiori

Balla, Giacomo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/1o040-00020/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/1o040-00020/>

CODICI

Unità operativa: 1o040

Numero scheda: 20

Codice scheda: 1o040-00020

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Civico Museo d'Arte Moderna e Contemporanea Castello di Masnago

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di posizione

Tipo scheda: ILC

Codice IDK della scheda correlata: 3o210-00009

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o210-0000025

Relazione con schede VAL: 3o210-00136

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Bambina con fiori

Titolo: Bambina con fiori

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 21431

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Denominazione: Castello di Masnago

Indirizzo: Via Cola di Rienzo 12

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

STIMA

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1906

Validità: post

A: 1906

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi storica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Balla, Giacomo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1871-1958

Motivazione dell'attribuzione: firma

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 91

Larghezza: 72

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il soggetto del dipinto a olio è una bambina che regge un fascio di fiori. La figura è rappresentata in un contesto boschivo dove il terreno sembra ricoperto da foglie. La bambina domina la composizione asimmetrica, ma complessivamente armonica. Il soggetto, che è tagliato ai piedi, indossa un cappello di paglia a falde larghe e un vestito azzurro. Le forme sono leggermente geometrizzate e conferiscono agli elementi compositivi solidità. I colori sono contrastanti: le tinte calde del terreno e del viso della protagonista si oppongono all'azzurro del vestito mentre i fiori variopinti hanno una dominanza di bianco che illumina l'intera composizione.

ISCRIZIONI [1 / 5]

Classe di appartenenza: firma

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: in basso a sinistra

Trascrizione: Balla

ISCRIZIONI [2 / 5]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a caratteri applicati

Posizione: sul retro

Trascrizione: N. 300

ISCRIZIONI [3 / 5]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a matita

Posizione: sul retro

Trascrizione: V. Partenone, 3/Napoli/R.Forster

ISCRIZIONI [4 / 5]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a matita

Posizione: sul retro

Trascrizione: Casa Angelo Dini/Cornici Mobili d'Arte/Firenze/V.Panzani, 3

ISCRIZIONI [5 / 5]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a matita

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: sul retro

Trascrizione: Balla

Notizie storico-critiche

Il dipinto perviene ai Musei Civici di Varese nel 1965 con la donazione di Amelia Bolchini De Grandi, che l'aveva acquisita intorno agli anni Trenta del Novecento (per i dettagli riguardanti il lascito si rimanda al campo OSS - Osservazioni della presente scheda). Fino ai primi anni del XXI secolo la critica indicava il soggetto come riconducibile a Luce Balla, figlia dell'artista: l'ipotesi era stata basata sul confronto con il "Ritratto di Luce Balla" del 1908 e quello del 1910, mentre per lo sfondo era stato suggerito un confronto con il dipinto "Fontana a Villa Borghese" del 1906. Più di recente, studi condotti per la mostra milanese dell'artista nel 2007 hanno fatto chiarezza sulle vicende della formazione dell'artista, sottraendo alla tela l'identificazione del soggetto e inserendola pienamente nella produzione romana di Giacomo Balla. La critica (Scotti, 2014) ha dunque datato il dipinto nei primissimi anni del Novecento, ovvero immediatamente dopo la sua permanenza a Parigi (1900-1901), proponendo anche alcuni confronti con dipinti realizzati dall'artista con una simile tecnica pittorica. In tele quali il "Ritratto della signora Pisani" e alcuni ritratti della moglie Elisa Marcucci, si ritrova infatti l'uso di una pennellata a puntini e virgole che intreccia la figura allo sfondo: in quest'opera, in particolare, la tecnica divisa è prodotta con segmenti radi e non compatti, lo spessore materico è allentato e in più punti viene lasciata a vista la tela di supporto, ad eccezione della zona centrale dove pennellate rapide e dense danno forma al mazzo di fiori.

L'ipotesi cronologica di una realizzazione del dipinto intorno al 1902 porta a supporre che l'opera venne esposta quello stesso anno alla mostra della Società Amatori e Cultori di Belle Arti di Roma. Il taglio particolare della composizione, che esclude parte dei piedi del soggetto che giganteggia nella composizione, probabilmente deriva dalla formazione di fotografo del pittore che, appena conclusi gli studi nel 1891, trovò impiego presso lo studio del pittore e fotografo Pietro Paolo Bertieri. Qui assimilò l'interesse per lo studio della luce e della figura in movimento di cui certamente fece memoria nel corso dei suoi sviluppi futuristi.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 1998

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2015

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_1o040-00020_IMG-0000478911

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale

Codice identificativo: INV. 20

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: INV. 20.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_1o040-00020_IMG-0000478912

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Ente proprietario: Civico Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Castello di Masnago

Codice identificativo: Expo_OA_1o040-00020_01

Note: intero recto

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_1o040-00020_01.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Tipo: atto notarile

Denominazione: Donazione di Amelia Bolchini de Grandi

Data: 1965

Nome dell'archivio: ASCV/ Musei Civici/ Donazioni

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ginex G./ Rebora S.

Titolo libro o rivista: Imprenditori e cultura

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 1999

V., pp., nn.: p. 148

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Lista G.

Titolo libro o rivista: Giacomo Balla. La modernità futurista

Titolo contributo: Divisionismo e visione fotografica

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2008

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cassinelli D.

Titolo libro o rivista: Musei Civici di Varese. Catalogo dei dipinti e delle sculture 1500-1950

Luogo di edizione: Varese

Anno di edizione: 2014

V., pp., nn.: pp. 190-192

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Ente compilatore: Civico Museo d'Arte Moderna e Contemporanea Castello di Masnago

Nome: Vanoli, P.

Funzionario responsabile: Cassinelli, D.

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2015

Nome: Iorio, Raffaella Maria

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2015

Nome: Uva, Cristina

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando